


pubblicità **BICENTENARIO 1811-2011** Camera di Commercio Ancona **click economia!**

HOME | ARCHIVIO | CONTATTI | ABBONAMENTI | Cerca nel giornale di oggi 

NAZIONALE REGIONE ANCONA PESARO MACERATA ASCOLI FERMO SPORT SPETTACOLI INSERTI SPECIALI

JESI/CHIARAVALLE

Torna all'elenco 

## La scuola a fuoco ma per finta

Maxi esercitazione che ha coinvolto 400 alunni tra Pianello Vallesina e Monte Roberto


A+ A-  

Monte Roberto Fumo dall'edificio scolastico, un alunno ferito ed evacuato con la scala mobile del camion antincendio, due bambini dispersi, ritrovati grazie all'intervento delle unità cinofile. Tutto finto. Ma sono stati veri i mezzi, l'impegno, la mobilitazione e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti: studenti, docenti, vigili del fuoco, personale della Croce rossa, agenti della polizia municipale, volontari della protezione civile dell'Unione dei comuni della Media Vallesina, delle unità cinofile e dei radioamatori di Jesi.

Una maxi esercitazione per fronteggiare un'emergenza incendio ha coinvolto sabato scorso circa 400 alunni e un centinaio di operatori delle varie forze di intervento. La simulazione si è svolta in due momenti: prima a Pianello Vallesina, nella scuola primaria "Rodari" e nella secondaria "Pascoli", poi a Castelbellino Stazione, presso la scuola primaria "Moro". Le due prove, delle vere e proprie messe in scena di un incendio, "per essere preparati - ha spiegato Tiziano Consoli, il sindaco di Poggio San Marcello con delega di assessore alla Protezione civile dell'Unione - ad ogni tipo di eventualità", sono state curate in ogni dettaglio. A cominciare dai lacrimogeni utilizzati nelle rappresentazioni teatrali per il fumo. La dirigente dell'istituto comprensivo Maria Luisa Cascetti ha chiamato i numeri di emergenza, poi i sindaci, che a loro volta hanno contattato la polizia locale e i nuclei di protezione civile. Insomma, è scattata l'operazione che ha trasformato la mattinata di scuola in un'esperienza particolare, diversa, vissuta con allegria e partecipazione dai ragazzi, nella consapevolezza dell'importante finalità dell'esercitazione come mezzo per affrontare preparati ogni eventualità.

"Il bilancio della simulazione è stato positivo - commenta Consoli - ed è il frutto di un lavoro di coordinamento e di una serie di incontri fra i gruppi della protezione civile dell'Unione iniziati lo scorso novembre. L'operazione è stata importante e impegnativa per il numero di attori coinvolti, dai vigili del fuoco alla Polizia locale, dalla Croce rossa al gruppo cinofilo fino ai radioamatori, per il ruolo della protezione civile e il coinvolgimento di tutte le istituzioni, da quelle scolastiche a quelle comunali". Soddisfatto anche Vito Palumbo, vice coordinatore del gruppo della Protezione civile dell'Unione dei Comuni, che ha seguito ogni fase della costituzione del Centro operativo per l'emergenza.

claudia antolini,

Torna all'elenco 

### FLASHNEWS

**20:34** Libia: Obama, con Francia e Gb per ruolo chiave Nato

**20:03** MO: Netanyahu, agire sull'Iran come in Libia

**Gli inserti del Corriere Adriatico**

150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA D'ITALIA  1861-2011

**TUTTO MERCATO.it**

Tutto lavoro Tutto motori Tutto casa Di tutto di più

Cerchi la tua nuova casa?

vendita  affitto

categorie

provincia

### METEO

	Ancona	Pesaro	Ascoli P	Macerata	Fermo
Mar 22					
Mer 23					
Gio 24					

Tutte le previsioni